

GRINGOLTS ED IL SUO QUARTETTO D'ARCHI CON FILIPPO GAMBA “GUEST STAR”

La Società del Quartetto di Vicenza ospita lunedì al Teatro Comunale il Gringolts Quartet guidato da Ilya Gringolts. Dopo Haydn e Bartók, nella seconda parte il Quintetto op. 81 di Dvořák con Filippo Gamba al pianoforte.

Lunedì 25 novembre 2013 - Teatro Comunale Città di Vicenza, ore 20:45

- 104^a stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza

- stagione di spettacoli 2013-2014 del Teatro Comunale Città di Vicenza

Nato nel 2008 nell'ambito del “Prussia Cove”, un Seminario che riunisce ogni anno in Cornovaglia i più affermati musicisti del panorama internazionale, il Quartetto Gringolts è formato dai violini di Ilya Gringolts e Anahit Kurtikyan, la viola di Silvia Simionescu ed il violoncello di Claudius Herrmann.

Ilya Gringolts, trentunenne leader della formazione, è considerato uno dei più ispirati violinisti della sua generazione. Nato a San Pietroburgo, è stato allievo di Itzhak Perlman alla Juilliard School di New York e nel 1998, quando aveva solo 16 anni, ha vinto il “Premio Paganini”. Da allora si esibisce come solista con le più rinomate orchestre del mondo (fra le altre, Los Angeles Philharmonic, Chicago Symphony, Mahler Chamber Orchestra, London Symphony) ed è regolarmente ospite dei principali Festival musicali europei.

Gringolts ed il suo Quartetto saranno ospiti della Società del Quartetto, lunedì 25 novembre al Teatro Comunale di Vicenza, per il quarto appuntamento della 104^a stagione concertistica realizzata in collaborazione con la Fondazione del Teatro.

Il programma della serata inizia con il Quartetto op. 76 n. 5 di Haydn. Il lavoro appartiene ad un gruppo di sei quartetti, tutti dominati da una polifonia incredibilmente fitta, che Haydn scrisse negli ultimi anni di attività – tra il 1797 e il 1799 – dedicandoli al conte Joseph Erdödy.

Il secondo brano proposto dal Gringolts Quartet ci porta in tutt'altre atmosfere. È del 1927 il Quartetto n. 3 di Béla Bartók ispirato, molto probabilmente, da un pezzo per quartetto d'archi di Alban Berg (la “Suite lirica”) che il compositore magiaro aveva ascoltato dal vivo a Baden-Baden poche settimane prima. Originale, innovativo, anticonvenzionale nella forma e nelle sonorità, il terzo Quartetto di Bartók venne premiato pochi mesi più tardi dalla “Philadelphia Music Found Society” assieme ad un brano di Alfredo Casella.

Nella seconda parte della serata il Gringolts diventa Quintetto, con l'entrata in scena del pianista Filippo Gamba per l'esecuzione del Quintetto op. 81 di Dvořák composto di getto

nell'estate del 1887. A 125 anni dalla prima esecuzione, questo corposo brano viene considerato uno dei capolavori dell'intera produzione di Dvořák, nonché una delle composizioni più eseguite, nell'ambito del repertorio per pianoforte e archi.

L'attività concertistica di Filippo Gamba ha avuto una svolta determinante dopo la vittoria, nel 2000, del "Concours Géza Anda" la cui giuria era presieduta quell'anno da Vladimir Ashkenazy. Oltre alle collaborazioni con alcune fra le più prestigiose formazioni orchestrali europee (fra le quali i Berliner Sinfoniker, la Wiener Kammerorchester e la Camerata Academica Salzburg), il pianista veronese è molto apprezzato anche nel repertorio cameristico e per il suo costante impegno come didatta (insegna alla Musikakademie di Basilea e tiene ogni anno numerose masterclasses in Italia, Svizzera e Stati Uniti).

Il concerto inizia alle 20,45. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del Teatro Comunale, la sede della Società del Quartetto, le filiali della Banca Popolare di Vicenza e online (www.tcvl.it).